



Protezione dei giovani sul luogo di lavoro



I giovani possono essere particolarmente a rischio per mancanza di esperienza, formazione e consapevolezza. Essi necessitano di buoni consigli, informazioni e supervisione, oltre che di lavori adatti, sicuri e salutarci. Per i minori di 18 anni, compresi quelli che partecipano a una formazione professionale e a tirocini o che svolgono lavori occasionali durante gli studi scolastici o universitari, si applicano regolamenti più specifici con restrizioni relative all'esposizione ai rischi e agli orari di lavoro. La presente scheda fornisce una sintesi dei requisiti generali e specifici per i giovani, volti a garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Altre schede offrono consigli ai datori di lavoro, ai supervisori, ai giovani e ai genitori.

Legislazione — Protezione per tutti

Ogni luogo di lavoro dovrebbe disporre di un valido sistema di gestione della salute e della sicurezza in grado di proteggere tutti. Nell'ambito di tale sistema, si dovrebbe prestare particolare attenzione alla vulnerabilità dei giovani lavoratori e dei principianti.

Gli obblighi dei datori di lavoro nei confronti dei propri dipendenti comprendono, a prescindere dall'età:

- l'identificazione dei pericoli e l'effettuazione di una valutazione dei rischi⁽¹⁾ che consideri non solo i giovani che lavorano a tempo pieno, ma anche i giovani lavoratori occasionali reclutati, ad esempio, per lavorare durante il fine settimana o durante le vacanze scolastiche, oppure nell'ambito di una formazione professionale o di un tirocinio;
- l'adozione di misure atte a garantire la sicurezza e la salute, in base alla valutazione dei rischi, comprendenti disposizioni speciali per i giovani lavoratori o i principianti, con la collaborazione di agenzie di ricerca e selezione del personale,

organizzatori di tirocini e di attività di formazione professionale;

- l'organizzazione necessaria al riguardo, comprendente misure specifiche di supervisione e supervisori competenti che abbiano il tempo necessario per svolgere il proprio compito;
- l'identificazione di misure speciali a tutela degli individui vulnerabili, tra cui i giovani lavoratori e i principianti, come pure una chiara specificazione dei divieti, che proibiscano, ad esempio, ai giovani lavoratori di utilizzare apparecchiature pericolose;
- la messa a disposizione di informazioni sui possibili rischi inerenti ai lavori e sulle misure di prevenzione adottate;
- la fornitura di formazione, istruzioni e informazioni adeguate all'assunzione, nonché nei successivi cambiamenti di lavoro o in caso di cambiamenti sul luogo di lavoro;
- la protezione dei gruppi a rischio particolarmente sensibili e l'attenzione alle particolari esigenze dei giovani lavoratori;
- la consultazione con i lavoratori e i loro rappresentanti, consentendo a questi ultimi e ai giovani lavoratori di partecipare alle discussioni sulle questioni di salute e sicurezza, nonché consultazione con i rappresentanti dei lavoratori sulle disposizioni specifiche a favore dei giovani lavoratori.

Legislazione — Protezione speciale per i minori di 18 anni⁽²⁾

È necessario effettuare una *valutazione dei rischi* prima che i giovani inizino a lavorare. Tale valutazione deve tenere in considerazione i seguenti fattori: il luogo di lavoro; gli agenti chimici, fisici e biologici; le attrezzature di lavoro e il relativo

⁽¹⁾ Per pericolo si intende qualunque cosa che possa causare malattie o infortuni. Il rischio rappresenta la probabilità che tali eventi si verifichino.

⁽²⁾ Le informazioni fornite si basano sui requisiti *minimi* della direttiva 94/33/CE del Consiglio relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Le leggi dei diversi Stati membri possono essere più rigide, ad esempio in relazione all'età minima in cui i giovani possono lavorare, agli orari di lavoro e alle mansioni vietate.

utilizzo; i processi di lavoro, le operazioni e l'organizzazione del lavoro, come pure la formazione e l'istruzione.

In generale, ai minori di 18 anni NON devono essere affidati lavori che:

- superano le loro capacità fisiche o mentali;
- comportano l'esposizione a sostanze tossiche o cancerogene;
- comportano l'esposizione a radiazioni;
- comportano l'esposizione ad alti livelli di calore, rumore o vibrazioni;
- comportano rischi che difficilmente essi riconoscono o possono evitare per mancanza di esperienza o formazione, oppure per un'insufficiente attenzione alla sicurezza.

I minori di 18 anni ma di età superiore a quella prescritta per l'assolvimento dell'obbligo scolastico possono svolgere i suddetti lavori solo in casi particolari, ossia quando:

- il lavoro è indispensabile per la loro formazione professionale;
- il lavoro viene eseguito sotto la supervisione di una persona competente;
- i rischi vengono ridotti al livello più basso possibile.

Ai giovani lavoratori non è concesso svolgere lavori i cui rischi rimangono a livelli significativi, nonostante gli sforzi fatti per controllarli.

Per i giovani lavoratori sono previste restrizioni anche per quanto riguarda gli orari di lavoro. Essi beneficiano di periodi di riposo più lunghi rispetto agli altri lavoratori e non possono lavorare di notte.

Giovani in età scolastica di età superiore ai 13 anni: negli Stati membri che consentono di lavorare ad alcuni giovani di età inferiore a quella prescritta per l'assolvimento scolastico vengono imposte rigide restrizioni agli orari di lavoro, al lavoro notturno, alle categorie di lavoro e ai periodi di prova a seconda dell'età. Questi giovani possono svolgere soltanto lavori «leggeri», anche quando la loro età supera l'età minima di ammissione al lavoro prevista dal proprio paese. I genitori o i tutori legali dei giovani in età scolastica devono essere informati sui risultati della valutazione dei rischi e sulle misure di sicurezza adottate a tutela dei loro figli, prima che essi inizino a lavorare.

È necessario controllare la legislazione del proprio paese, per conoscere in dettaglio i requisiti riguardanti la sicurezza, i divieti su alcuni tipi di lavori, l'età minima di ammissione al lavoro, le restrizioni agli orari di lavoro e i requisiti di autorizzazione.

Diritti dei lavoratori

Tutti i lavoratori, compresi i giovani, hanno il diritto di:

- sapere quali sono i pericoli presenti sul proprio luogo di lavoro, cosa devono fare per essere sicuri e quali azioni intraprendere in caso di incidenti o di emergenza;
- ricevere gratuitamente informazioni, istruzioni e formazione su tali questioni in relazione al proprio lavoro specifico;
- ricevere gratuitamente i dispositivi di protezione necessari;
- partecipare, chiedendo informazioni, segnalare pratiche o condizioni non sicure ed essere consultati dal proprio datore di lavoro su questioni inerenti alla sicurezza.

Se un giovane lavoratore ha qualche dubbio sulla sicurezza di un qualsiasi aspetto del proprio lavoro e su quello che gli viene chiesto di fare, egli ha il diritto e la responsabilità di comunicare tali dubbi al proprio supervisore. Inoltre, ha il diritto di rifiutare un lavoro non sicuro. Un giovane non è obbligato a svolgere un lavoro pericoloso solo perché un superiore o un compagno di lavoro lo fa.

Responsabilità dei lavoratori

La sicurezza è un processo di cooperazione: anche se l'identificazione dei rischi e l'adozione di misure preventive sono responsabilità del datore di lavoro, anche i lavoratori hanno alcune responsabilità. Per legge, tutti i lavoratori, inclusi i giovani, devono prendersi cura di se stessi e degli altri e cooperare con il proprio datore di lavoro in tema di salute e sicurezza. I lavoratori, ad esempio, sono tenuti a:

- seguire tutte le norme, istruzioni e formazioni per la sicurezza, comprese quelle inerenti all'uso di attrezzature e macchinari, di dispositivi di sicurezza e attrezzature per la protezione personale, come i guanti e le maschere;
- segnalare al proprio supervisore qualsiasi pericolo per la salute e la sicurezza.

Ulteriori informazioni sulla sicurezza dei giovani lavoratori, comprendenti schede supplementari, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo <http://ew2006.osha.eu.int>; consigli per la prevenzione e link alle buone prassi per i rischi e i luoghi di lavoro particolari sono disponibili all'indirizzo <http://osha.eu.int>; altre fonti di informazione comprendono le autorità nazionali, i sindacati e le associazioni di categoria.

Un link al testo completo della direttiva 94/33/CE del Consiglio, relativa alla protezione dei giovani sul lavoro, è disponibile all'indirizzo <http://osha.eu.int/data/legislation/18>

Questa direttiva si limita a stabilire i requisiti minimi, pertanto è importante verificare sempre i requisiti specifici della legislazione e delle linee guida del proprio paese:

<http://www.ispesl.it>

<http://www.welfare.gov.it>

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Gran Vía, 33, E-48009 Bilbao

Tel. (34) 944 79 43 60, fax (34) 944 79 43 83

E-mail: information@osha.eu.int